

**MOBILITÀ** ■ LE INDICAZIONI SARANNO INSTALLATE VICINO AGLI 85 PARCOMETRI DEL CAPOLUOGO

# Disabili, la sosta si paga per 2 ore In città spuntano i nuovi cartelli

L'operazione è resa possibile dalla collaborazione tra Comune, Anmic e la società Line

**GRETA BONI**

■ Missione compiuta: adesso ci sono anche i nuovi cartelli che spiegheranno ai disabili come funziona la sosta nella città del Barbarossa. Nel caso in cui le strisce gialle siano occupate, sarà possibile parcheggiare - per le persone munite dell'apposito pass - negli stalli a pagamento. In questo caso dovranno pagare soltanto per le prime due ore, perché quelle successive saranno gratuite.

L'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), guidata da Enrico Agosti, aveva sollecitato il Broletto affinché si occupasse della segnaletica, dopo che il regolamento era stato approvato in consiglio comunale. L'assessore Simone Piacentini si è così occupato della questione, precedentemente seguita dall'ex collega di giunta, Tommaso Premoli, il quale ha rassegnato le dimissioni. L'intera operazione è stata possibile grazie alla collaborazione della Line, la società che gestisce le aree di sosta e che si occupa dei controlli con gli ausiliari.

«Nell'attività dei due assessori c'è stata continuità - commenta soddisfatto Agosti -, abbiamo voluto dare una "spinta" affinché si studiasse la cartellonistica, attraverso una dicitura che fosse comprensibile a tutti. Abbiamo lavorato in sintonia».

«Per completare il quadro - conferma l'assessore Piacentini - mancava l'informativa. L'indicazione sarà installata nei pressi dei parcometri, si tratta in tutto di 85 cartelli. Inoltre, saranno messi a posto anche gli

avvisi delle colonnine. Si è cercato di dare un avviso il più semplice e comprensibile possibile. Inoltre, come previsto, è stata soddisfatta la richiesta delle associazioni di avere dei pass di servizio».

A breve l'amministrazione presenterà il nuovo piano della sosta, che terrà conto degli elementi del provvedimento approvati dal consiglio comunale. «Entro la fine del mese - precisa Marco Uggè della Line - saranno sistemati i cartelli». Uggè osserva che gli ausiliari, oltre ai normali controlli sulla sosta dei veicoli, hanno un occhio di riguardo per il posteggio dei disabili: «L'occupazione abusiva delle strisce gialle incide in modo rilevante sulle sanzioni e tra l'altro comporta la decurtazione dei punti dalla patente». Senza la Line non sarebbe stato possibile provvedere alle indicazioni, per una spesa che ammonta a circa 1.500 euro.

Infine, Agosti ricorda che per i disabili è importante sostituire il vecchio pass con quello europeo.



**SEGNALETICA** Da sinistra Uggè, Agosti dell'Anmic e l'assessore Piacentini

**CANOTTIERI ADDA**

## CONVENZIONE PER IL CHIOSCO, C'È IL VIA LIBERA DEL MUNICIPIO



**CANOTTIERI** Il centro

■ Via libera alla convenzione per la Canottieri Adda. Il Comune ha approvato un documento che riguarda un intervento di copertura del campo da tennis e di un chiosco stagionale al servizio delle strutture sportive. Per le opere era già stata presentata formale richiesta ed erano state realizzate. Tale area si trova all'interno del Parco Adda Sud e nel Pgt viene considerata come area per attrezzature e spazi collettivi. Nella convenzione è scritto che la società di via Nazario Sauro si impegna affinché le attività programmate all'interno di queste strutture siano controllate e non creino problemi di ordine pubblico. In più garantisce che saranno ottemperate tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene pubblica. Il provvedimento è stato varato dalla giunta nei giorni scorsi, con la firma dell'assessore all'urbanistica Simone Piacentini. Il documento è stato siglato per completare le pratiche edilizie necessarie alla riqualificazione del centro fluviale.

**CENTRO RICERCHE** ■ L'EX SINDACO DI MILANO IERI A LODI PER L'ACCORDO SULLE FILIERE AGROALIMENTARI IN AFRICA

# Letizia Moratti al Parco tecnologico padano

■ La collaborazione era nata ai tempi in cui Letizia Moratti era sindaco di Milano, ed aveva sostenuto la nascita di un incubatore di imprese al Parco tecnologico padano. L'ex primo cittadino della metropoli lombarda, ieri, è tornata a Lodi, in una nuova veste, per siglare un accordo con Simone Uggetti, presidente della Fondazione Parco tecnologico, e promuovere la nascita di filiere agroalimentari in Africa.

Moratti, infatti, è ora presidente di E4Impact, una fondazione che si occupa di formazione agli imprenditori africani, e di sostegno alle imprese italiane ed europee che vogliono approcciare il mercato dell'Africa.

Con questo obiettivo i due attori hanno sancito un accordo legato a formazione e ricerca, che potrà portare alcune imprese della struttura di via Einstein a lavorare con l'Africa; il tutto è avvenuto all'interno di un convegno che ha visto la partecipazione di Sace, società italiana di credito all'esportazione, aziende, fondazioni, centri di ricerca e Ong per incrementare l'interscambio con



**L'ACCORDO** Il sindaco di Lodi e l'ex primo cittadino di Milano ieri al Parco

i paesi africani. Gianluca Careno, direttore generale del Ptp, ha parlato del lavoro del Parco negli ultimi anni, con particolare attenzione al ruolo in Expo2015, mentre Alessandra Stella, direttore scientifico, ha illustrato alcuni progetti incentrati sul continente africano, con lo scopo di fare un'analisi globale sui sistemi pro-

duttivi. Moratti, invece, ha spiegato come l'Africa sia diventata un'opportunità di crescita da non sottovalutare: «Il continente africano, pur con i suoi problemi, sta crescendo molto. Ci sono miglioramenti nell'istruzione e nell'assistenza sanitaria, c'è una crescita economica, trascinata dal settore agroalimentare. In questo conte-

sto, possono inserirsi anche imprese italiane, che aiuteremo nella creazione di un business plan». Per questo E4Impact, uno spin-off dell'Università Cattolica di Milano, si occupa di formare imprenditori africani, di creare collaborazioni a lungo termine con le università africane, e di favorire la partnership con aziende italiane, in un'ottica di cooperazione internazionale che vuole portare dei benefici concreti e duraturi a un'economia che ha bisogno di sostegno per arrivare a un vero sviluppo.

Il sindaco Uggetti, in qualità di presidente della Fondazione Parco tecnologico, ha commentato: «Ringraziamo Letizia Moratti per l'attenzione che ha dimostrato per la nostra realtà, prima da sindaco e ora con E4Impact. Si tratta di un lavoro congiunto di sussidiarietà funzionale generatrice di opportunità, e non di sussidiarietà distributiva. Sta nascendo una nuova generazione di imprenditori, e noi metteremo a disposizione la nostra struttura e i nostri ricercatori».

**Federico Gaudenzi**

**IN BREVE**

## 15 STELLE BORDATE SU COLIZZI DOPO LA "LEZIONE" TENUTA ALL'UNITRE

■ Il Movimento Cinque Stelle non lesina (pesanti) critiche all'indirizzo di Gianpaolo Colizzi, presidente del consiglio comunale, il quale questa settimana ha parlato di "40 anni di politica lodigiana" di fronte alla platea dell'Unitre. «Ora, grazie a lui, tutto è più chiaro - attaccano i militanti - . Se qualcuno quindi si era illuso che la politica lodigiana fosse un'oasi felice, ci dispiace, ma si dovrà ricredere. A dirvelo non siamo noi, ma un politico navigato come lui, che ha saputo adattarsi a tutte le stagioni della politica lodigiana. Uno che, parole sue, "è sempre stato molto abile nelle trattative" e che ha "sempre saputo intrufolarsi come un lombrico nelle zone d'ombra degli altri partiti". Parole pesanti, ma sicuramente pregne di realismo». E aggiungono: «La storiella del Patto Civico con cui quindi Colizzi ha camuffato il salto in maggioranza di Tadi, Milanese, Santantonio e Ghizzoni, ovviamente, era tutta una sceneggiata per poveri illusi. Nessun interesse della cittadinanza da difendere o cose simili, le larghe intese avevano semplicemente creato qualche ombra nei due schieramenti e giustamente il lombrico civico vi si è intrufolato come solo lui sa fare». E se qualcuno crede che Lodi sia una città tutto sommato aperta, libera, meritocratica e concorrenziale, fanno sapere i Cinque Stelle, dovrà ricredersi anche questa volta. «Colizzi chiude lanciando un monito a tutti i suoi cari amici: "per comandare bisogna imparare ad obbedire. Io oggi so tutto di tutti, la mia memoria è immensa". Adesso capiamo anche come Guerini, il suo allievo politico che ha "allevato fin da quand'era piccolo", si trovi così a suo agio a fare accordi con Verdini e Berlusconi».

## I DATI DELLA CISL INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO: A LODI 8 CASI DAL 2011

■ Il 2015 si è chiuso con due incidenti mortali sul lavoro. In Lombardia, su una forza lavoro di 4 milioni 260mila persone, l'anno scorso gli infortuni che hanno registrato un morto sono stati 44, in diminuzione rispetto al 2014. I dati sono stati divulgati dalla Cisl. A Lodi, dal 2008 al 2015, i deceduti sul lavoro sono stati in tutto otto. I dati provenienti dalle Asl della Regione Lombardia presentano, anche per l'anno 2015, una leggera diminuzione degli eventi. Significativi i numeri relativi ai diversi territori, con 12 casi di infortunio mortale nel territorio di Brescia, contro i 4 dello scorso anno, soprattutto nei settori dell'agricoltura (6 eventi) e dell'edilizia (4 eventi). Per quanto riguarda l'età delle persone coinvolte, in 16 casi su 44 si tratta di persone con più di 61 anni di età, di cui 5 con oltre 71 anni. «Questo ultimo dato è probabilmente da considerare come chiaro segnale della particolarità del momento storico che stiamo vivendo e al costante invecchiamento della popolazione lavorativa. La maggior parte dei lavoratori ha perso la vita cadendo da un'impalcatura».